



Doug Pinnick, bassista e talentuoso cantante, fanatico di Tom Petersson e del basso a dodici corde, tanto che si è fatto personalizzare dalla Hamer, fautore di un suono potentissimo eppure temperato da una forte tendenza alla fruibilità radiofonica, con i suoi King's X, ha anticipato gli anni '90 (non solo cronologicamente) e attraversato la decade, e andando decisamente King's X oltre, rilasciando ininterrottamente nuovi album, fino a quest'ultimo XV, che di certo non annovereremo tra i suoi lavori più importanti, ma ci spinge a riprendere in mano i dischi di una band che non ha mai avuto giustizia commerciale, contrariamente alla grande influenza e alle grandi intuizioni che ha saputo dimostrare, attraverso album tremendamente attuali ma mai figli delle mode, se mai, a volte interpreti, più o meno riusciti, di un mondo il cui gusto cambia incessantemente, nel quale loro fanno da sempre la figura dei perdenti, tra ingiustizie del mercato, scarsa visibilità e contraddizioni interne. Vediamo sinteticamente gli episodi più importanti, lasciando a chi è interessato la possibilità di approfondire nella loro corposa discografia che qua mi limito a tratteggiare.

OUT OF THE SILENT PLANET

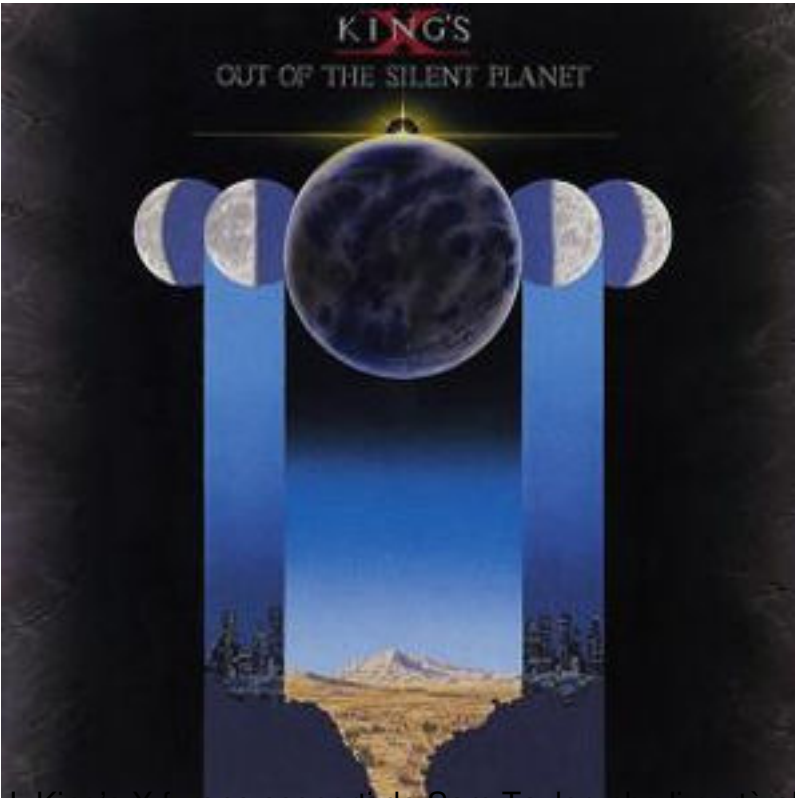
Anno: 1988
Genere: Hard Rock
Label: Megaforce

Doug Pinnick: Voce e Basso
Ty Tabor: Chitarra
Jerry Gaskill: Batteria

01. In the New Age
02. Goldilox
03. Power of Love
04. Wonder
05. Sometimes
06. King
07. What Is This?
08. Far, Far Away
09. Shot of Love
10. Visions

King's X: 1988/1990

Scritto da Davide Piancone
Venerdì 16 Gennaio 2009 20:37



King's X furono scoperti da Sam Taylor, che li portò alla Megaforce records, e divenne loro manager e



by King's X (Band) (Star On the Hill) on the Hill)

King's X: 1988/1990

Scritto da Davide Piancone
Venerdì 16 Gennaio 2009 20:37



http://www.kingsx.com/

King's X: 1988/1990

Scritto da Davide Piancone
Venerdì 16 Gennaio 2009 20:37

